



## CITTA' DI TORINO

**PROP 19972 / 2021**

### **PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO**

**OGGETTO: OGGETTO: IL MINISTRO DELLA CULTURA RICORRA ALLA “PRELAZIONE ARTISTICA” PER EVITARE LA PRIVATIZZAZIONE DELLA CAVALLERIZZA REALE DI TORINO.**

Il Consiglio Comunale di Torino,

#### **PREMESSO CHE**

- La cosiddetta “Zona di Comando”, in cui si colloca la Cavallerizza Reale fa parte del secondo ampliamento della città di Torino, su progetto di Amedeo di Castellamonte. La “Zona di Comando” si è stratificata tra il Seicento e l'Ottocento ed è riconosciuto nel 1997 dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità.
- Nel Complesso della Cavallerizza Reale hanno lavorato alcuni celebri architetti: Amedeo di Castellamonte, Filippo Juvarra, Benedetto Alfieri, Carlo Bernardo Mosca ed Ernesto Melano.
- Negli anni la Cavallerizza Reale è stata utilizzata dalla Polizia di Stato, dalla CRI e nel periodo più recente, per alcuni anni è stata destinata a spazio ad uso teatrale del Teatro Stabile di Torino; nel 2013 il Teatro Stabile ha restituito gli spazi alla Città di Torino, proprietaria del bene.
- Il Maneggio Alfieriano risulta, attualmente, l'unico bene del complesso della Cavallerizza Reale in piena disponibilità del Comune di Torino.
- Dopo un periodo di abbandono, e a seguito del processo di cartolarizzazione messo in atto dalla Città di Torino, gli spazi sono stati utilizzati da una comunità di cittadini/e che ha restituito alla Cavallerizza Reale la vocazione di centro di produzione culturale.

#### **PREMESSO ALTRESÌ CHE**

- I beni immobili dichiarati monumento nazionale risultano inalienabili ( v. l'articolo 54, comma 1, lettera b del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). Analogamente sono inalienabili i beni dichiarati di interesse storico in relazione alla storia politica, militare, della letteratura, dell'arte, della scienza, della tecnica, dell'industria e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose ( v. sempre articolo 54, comma 1, lettera d-bis).
- l'alienazione dei beni culturali è disciplinata da quanto disposto dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, che ne regola le procedure e le modalità.
- All'interno del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio è contenuta la cosiddetta “Prelazione

artistica sui beni culturali”.

- Tale fattispecie è disciplinata dal capo IV (Titolo I, Parte Seconda) del Codice emanato con Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. relativo alla circolazione dei beni culturali in ambito nazionale, e specificatamente agli articoli 60, 61 e 62.
- Secondo quanto disposto dall’art. 60 del Codice il Ministero o, nel caso previsto dall’articolo 62, comma 3, la Regione o gli altri enti pubblici territoriali interessati, hanno facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso o conferiti in società, rispettivamente, al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione o al medesimo valore attribuito nell'atto di conferimento
- Nel 2020 il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha comunicato che la Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio e la Direzione generale Bilancio hanno disposto l’esercizio della prelazione sulla villa padronale, parte dei diversi corpi di fabbrica posti in vendita sull’isola della Gallinara nel comune di Albenga (SV).

#### CONSIDERATO CHE

- In data 13 settembre 2019 è stato firmato un Protocollo di intesa tra la Città di Torino e la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) che prevedeva la redazione, da parte di CDP di un Piano Unitario di Riqualificazione (PUR) sia per la parte di proprietà della stessa CDP che delle parti di proprietà della Città di Torino e della Società di Cartolarizzazione della Città di Torino (CCT).
- In data 30 dicembre 2019 è stata approvata Delibera 2019 - 06671/009 “PROPOSTA DI PROGETTO UNITARIO DI RIQUALIFICAZIONE (P.U.R.) RELATIVA AL COMPLESSO DELLA CAVALLERIZZA REALE. PRESA D'ATTO”
- In data 08/02/2021 il Consiglio Comunale di Torino ha approvato la “DELIBERAZIONE PROPOSTA DALLA GIUNTA COMUNALE 10 NOVEMBRE 2020 MECC. 2020 02459/009 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: “PROGETTO UNITARIO DI RIQUALIFICAZIONE (P.U.R.) RELATIVO AL COMPLESSO DELLA CAVALLERIZZA REALE PREVISTO DALLA SCHEDA NORMATIVA AT N. 29 DELLE N.U.E.A. DI P.R.G. - APPROVAZIONE.””
- In data 30/04/2021 è stato pubblicato sul sito della Città di Torino l’ ”ASTA PUBBLICA N. 1/2021: VENDITA DI IMMOBILI CARTOLARIZZATI DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE CITTA' DI TORINO S.R.L. - 5 LOTTI”;
- Il Lotto 5 - PORZIONI COMPENDIO EX CAVALLERIZZA REALE sito in Torino, via Verdi 7-9/via Rossini 11 ha una Base d'asta pari a € 11.280.000,00;

#### IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta Comunale a farsi portavoce presso il Ministro della Cultura affinché

- il Ministro e il MIBACT valutino l’applicabilità della cosiddetta “Prelazione artistica sui beni culturali” (Art. 60 del Codice per i Beni Culturali e Paesaggistici) in relazione alle parti della Cavallerizza Reale attualmente cartolarizzate e messe in vendita tramite asta pubblica da CCT e, se applicabile, vi ricorrano per evitare la privatizzazione del bene UNESCO.

Torino, 08/07/2021

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Damiano Carretto